

Bando di concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca finalizzata alla pubblicazione nella collana Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana

Per ragioni di semplificazione i termini personali vengono utilizzati al maschile, sottintendendo che sono interpretabili per i due generi.

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), così autorizzato dal Consiglio di Stato, mette a concorso una borsa di ricerca per il 2020/2022 destinata alla pubblicazione nella collana delle Edizioni dello Stato del Cantone Ticino "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana".

Tale Collana, fondata nel 2002, ha come scopo il recupero editoriale e lo studio di autori e tematiche ritenuti particolarmente significativi per la storia della cultura nella Svizzera italiana; in particolare, di individuare testi sia di personalità di rilievo sia di figure meno note, originarie o che sono vissute e hanno operato nei territori della Svizzera italiana o in un più ampio contesto culturale.

Norme di concorso

1. Settori di ricerca

Il bando è rivolto a studiosi che propongono ricerche rispondenti ai seguenti requisiti:

- a) Obiettivo sarà l'edizione di uno o più testi di autori della Svizzera italiana o che riguardino in maniera precipua questo territorio, senza limitazioni d'epoca.
- b) Per "testi" si intendono composizioni creative originali (poesie, racconti, romanzi, radiodrammi, libretti d'opera, ecc.) o traduzioni, carteggi, scritti di natura saggistica, che riguardino la cultura letteraria, storica, artistica, geografica, scientifica, tecnica, secondo la nozione ampia di "cultura" cui si attiene la Collana.
- c) I testi proposti possono essere già editi – ma di difficile reperibilità o disponibili in edizioni non critiche o non commentate – oppure inediti.
- d) I testi proposti dovranno essere forniti, al termine della ricerca, in un'edizione critica e/o commentata, comprensivi di un saggio introduttivo e di tutti gli apparati convenienti alla specifica edizione del testo o dei testi.

2. Requisiti

2.1. È richiesto il possesso di un titolo universitario: master o dottorato.

2.2. Non possono venire considerati ammissibili progetti di candidati:

- a) che svolgono un'attività universitaria in qualità di assistente, ricercatore o professore che beneficia di un contributo remunerativo alla ricerca all'interno della struttura di questi istituti;
- b) a cui è stata assegnata una borsa cantonale per la stessa categoria dopo il 31 agosto 2010;
- c) che svolgerebbero il progetto insieme ad un altro ricercatore o in gruppo;
- d) che sono al beneficio della pensione.

3. Domande di partecipazione

3.1. Norme generali

- a) le domande e i documenti relativi vanno presentati:

in tre copie cartacee e in formato elettronico al seguente indirizzo:

Divisione della cultura e degli studi universitari
viale S. Franscini 30a - 6501 Bellinzona
decs-dc@ti.ch

- b) la scadenza del concorso è fissata venerdì 27 settembre 2019 alle ore 18.00 (fa stato il timbro postale e l'orario di invio elettronico);
- c) le domande tardive o incomplete non saranno prese in considerazione;
- d) le domande devono essere redatte sui moduli di partecipazione da scaricare dal sito della Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU) www.ti.ch/dcsu.

3.2. Documentazione necessaria per la candidatura

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- a) lettera di presentazione e motivazione della ricerca;
- b) modulo di partecipazione Borse di ricerca per avanzati (categoria B);
- c) curriculum vitae completo;
- d) progetto di ricerca e piano particolareggiato del lavoro secondo lo schema esposto al punto 3 nel documento "Indicazioni complementari al bando di concorso per borse di ricerca 2020/2022", scaricabile dal sito www.ti.ch/dcsu;
- e) elenco completo delle pubblicazioni scientifiche accompagnato da un esemplare di quella maggiormente significativa.

4. Esame delle domande, competenze decisionali e vie di ricorso

Le domande sono esaminate e preavvisate dal Comitato direttivo della Collana, che può avvalersi di esperti supplementari a seconda dei settori inerenti ai progetti. La decisione di attribuzione spetta al Consiglio di Stato. Trattandosi di una procedura di concorso al merito, le decisioni non sono soggette a ricorso o a richieste di riesame. È possibile designare candidature subentranti in caso di rinuncia, o non assegnare la borsa in caso di carenza di progetti considerati meritevoli.

5. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono tenuti a:

- a) sottoscrivere l'impegno di rispettare le condizioni del concorso;
- b) segnalare tempestivamente eventuali cambiamenti passibili di pregiudicare l'esecuzione della ricerca nei termini previsti dal bando. I concorrenti potranno venire convocati per un colloquio di chiarimento in merito;
- c) presentare semestralmente alla Commissione, tramite la DCSU, un rapporto sull'avanzamento della ricerca, secondo le modalità previste per la specifica categoria; potrà inoltre essere richiesta a metà periodo la valutazione dello stato dei lavori sulla base di un questionario;
- d) consegnare, al più tardi 4 mesi dopo la scadenza del periodo di borsa, un esemplare cartaceo del lavoro e una copia in formato elettronico alla DCSU.

6. Importi corrisposti e condizioni d'impiego

- a) L'importo della borsa è fissato a fr. 115'000.- corrisposti per una ricerca che richieda un impegno a tempo parziale (40-50%) per due anni o con onere lavorativo raddoppiato (80-100%) per un anno.

- b) Nei casi in cui l'ottenimento della borsa comporti la necessità di un congedo o sgravio temporaneo da un'attività lavorativa (ad esempio dalla docenza), la percentuale di tempo da dedicare alla borsa verrà calcolata secondo le condizioni salariali di tale attività.
- c) Può essere riconosciuto un importo massimo di fr. 2'500.- quale rimborso di spese documentate al termine della ricerca (per le trasferte si riconoscono solo quelle fuori Cantone).

7. Versamento degli assegni e degli oneri sociali

- a) Gli assegni di ricerca sono di regola versati in rate trimestrali anticipate, con deduzione di un importo del 50% dall'ultima rata. Questa deduzione sarà versata alla consegna e approvazione del lavoro completo.
- b) Verranno dedotti i contributi AVS/AI/IPG/AD/LAINF/CP a carico del dipendente e verranno corrisposti in modalità adeguata gli oneri sociali a carico del datore di lavoro.

8. Sanzioni

In caso di attestazioni inveritiere, inadempienze gravi o comprovato plagio scientifico, il Cantone si riserva di interrompere l'erogazione della borsa e, a seconda della gravità del caso, di esigere il rimborso delle rate già versate.

9. Recapiti per informazioni e corrispondenza

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Divisione della cultura e degli studi universitari
viale S. Franscini 30a
6501 Bellinzona

tel. 091 8141300
e-mail decs-dc@ti.ch

Bellinzona, 19 luglio 2019